

GIORNATA DELLA FRATELLANZA Croce Rossa in festa: le premiazioni a Milano

DI GIORGIO GIULIANI

Cinque soccorritori della Croce Rossa mortarese e il Comitato locale che celebra i suoi 100 anni di fondazione festeggiati, sabato scorso 17 maggio, a Milano nel corso della "XXIX Giornata della Fratellanza della strada". Un momento condiviso insieme a centinaia di divise, di tutti i colori, corpi e associazioni, che ogni giorno intervengono sulla strada. Una cerimonia, patrocinata dalla Regione Lombardia, dalle Province lombarde, dal Comune di Milano e diverse altre istituzioni che ha visto la partecipazione di centinaia di volontari e uomini in divisa ed iniziata con la benedizione dei mezzi e il suono di tutte le ambulanze presenti. Un momento quello di sabato scorso per premiare chi ha raggiunto particolari anzianità di servizio, come i 5 volontari mortarese (Marco Vecchio e Giovanni Delfini con i loro 40 anni, Renato Borgatelli, Cristina Panzarasa e Maria Teresa Pozzati per 25) o per altri casi (chi ha compiuto gesti particolari durante il servizio o al di fuori di esso). Se durante la mattinata sono stati premiati volontari con 50 anni di anzianità di una croce privata milanese o della Croce Verde di Pavia, il Comitato mortarese è stato l'unico a livello regionale ad aver ricevuto l'attestato per i suoi 100 anni. Un vero e proprio traguardo che rappresenta un punto considerevole per una delle sedi più importanti in provincia di Pavia della Croce Rossa. Seconda, per anno di fondazione, a Pavia, seguita, a distanza, da Voghera. "Abbiamo istituito questo premio - ha esordito Stefano Zanuso, del comitato promotore della giornata - perché spesso il bene non fa rumore, mentre sono molti quelli che andrebbero premiati, sia perché da anni svolgono ore e ore di servizio gratuito, sia chi compie atti particolari a favore di persone che sono sulla strada e hanno bisogno di aiuto". Quindi, davanti a un parterre di autorità civili, militari, dei Vigili del Fuoco è iniziata la premiazione. Un'Associazione di soccorso per i 25 anni di fondazione, un comando della Polizia locale per 50 e poi la Croce Rossa di Mortara, unica, con i suoi 100 anni. Un momento importante, testimoniato dagli applausi di tutta la sala per un traguardo, da festeggiare con tutti i soci Cri mortaresi, per un così lungo periodo di servizio. Poi la



Marco Vecchio, Cristina Panzarasa, Maria Teresa Pozzati, Renato Borgatelli e Giovanni Delfini



Il gruppo dei premiati con Elisa Bovio, Giorgio Giuliani e Nicolò Gallina

premiazione dei singoli volontari, divisi per anni di servizio (25, 40, 50 anni) e le menzioni speciali per persone e volontari distinti in particolari azioni. Per la Croce Rossa solo due Comitati erano presenti con volontari premiati e tante Croci private (Verde, Azzurra, Anpas). Per la Provincia di Pavia c'erano solo la Cri mortarese e la Croce verde pavese.



Un momento dello spettacolo di mercoledì
(FOTO DI MAX GIRINI)



LO SHOW ALL'AUDITORIUM La solidarietà diverte con i comici di Zelig



Il presidente Giancarlo Pozzato con i comici di Zelig e un gruppo di volontari della Croce Rossa di Mortara

Quasi tre ore di risate, applausi, per lo spettacolo che i comici di Zelig Stefano Chiodaroli, Leonardo Manera, Sergio Sgrilli e il bravissimo mago Mark-doc hanno offerto mercoledì scorso all'Auditorium. Una serata organizzata dall'Amico Campus e dal Comitato locale della Croce Rossa mortarese, iniziata con l'inno del Campus, cioè la canzone "Amico è" di Dario Baldambembo cantata da tutti i ragazzi e dal pubblico. Una canzone-messaggio che unisce l'amicizia alla solidarietà verso il prossimo. Già prima delle 21 la gente si è messa in fila per poter avere un posto per assistere ad uno spettacolo che poteva essere interessante. Invece la realtà è andata ben oltre le aspettative. Da vero mattatore, il vigevanese Stefano Chiodaroli ha presentato la serata non risparmiando sue gag, battute al vetriolo e il coinvolgimento del pubblico. Esilarante e pungente come sempre Leonardo Manera ha presentato due suoi personaggi classici, anche quell'imprenditore veneto che deve andare all'estero per ridurre i costi del lavoro. Poi per ben due volte, il mago Mark-doc (un vero medico cardiologo dell'ospedale di Vigevano) ha meravigliato con le sue magie. Ma ha anche voluto condividerle con il pubblico e due fra i ragazzi dell'Amico Campus presenti in massa alla serata spiegando il trucco. Poi musiche e battute di Stefano Sgrilli che accompagnato dalla sua chitarra ha utilizzato le parole originali di diverse canzoni trascinando gli spettatori sia nel canto, sia con battute che gli hanno valso applausi a scena aperta. (g.g.)